

VERBALE DI CONSIGLIO

Il giorno 16 Febbraio 2015 alle ore 17.00, presso la sala “Consolini” della FIDAL, è convocato il Consiglio Regionale della Fidal Lazio sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Festa finale delle Scuole di Atletica (29.5÷4.6)
3. CdS di Cross Fiuggi
4. Contributi ai Comitati Provinciali
5. Giochi Sportivi Studenteschi 2015
6. Impianti di atletica
7. Statuto Federale
8. Varie eventuali.

Sono presenti:

il Presidente **Fabio MARTELLI**
i Vice Presidenti **Alessandra PALOMBO**
Maurizio DE MARCO
i Consiglieri

Mario BENATI
Gianluca BONANNI (fino alle 18.40)
Erik MAESTRI
Fabrizio MAIOLATI
Rosario PETRUNGARO
Claudio RAPACCIONI
Orazio ROMANZI
Antonio SORRENTI
Francesco SPERANZA (fino alle 18.00)

Il Fiduciario Tecnico Regionale **Emilio DE BONIS** (fino alle 18.15)
il Revisore dei Conti Regionale **Alvaro BRUGNOLI**
il Fiduciario Regionale del GGG **Sergio VAGNOLI**

Sono assenti i Consiglieri: **Gianfranco BALZANO**
Vincenzo SCIPIONE
Luca ZANONI

Redige il verbale Annamaria MASSIMI.

Il Presidente MARTELLI apre la riunione alle 17.30.

1° Punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: nell'ultimo fine settimana ha partecipato al Convegno organizzato a Fiuggi dal GGG Regionale, che ha fatto registrare una buona partecipazione da tutte le province. Domenica sono stati consegnati dei premi da Verrascina. Durante il Convegno, nel quale è stato fatto un giro d'orizzonte sul tema dell'etica sportiva, è intervenuto parlando dell'atteggiamento che i Giudici devono tenere sui campi, verso atleti e non, partendo da un minimo di presenza decorosa nell'abbigliamento: è proprio a questo scopo che sono stati acquistati k-way e felpe. Sono emersi molteplici problemi, tra cui un paio di episodi verificatisi a Latina che hanno riguardato degli Esordienti: in uno i genitori di un bambino danneggiato all'arrivo hanno chiamato la Polizia, in un altro a una bimba di cinque anni con disabilità è stato detto da un Giudice di andare a gareggiare con gli handicappati. Il Giudice ha sicuramente sbagliato, anche se la madre della bimba ha motivato il suo pianto con l'effetto emotivo per gli applausi che l'avevano accolto all'arrivo. Obiettivamente si tratta di situazioni allucinanti, a riprova di un agonismo sproporzionato alla categoria. E'

del parere che i Giudici debbano essere un po' più elastici con loro, i ragazzini devono correre ed essere premiati tutti, ed è un segnale che intende dare già a Fiuggi con il prossimo cross. A noi spetta anche il compito di farli divertire, altrimenti li avremo persi.

BENATI: esiste una visione distorta dell'agonismo. Personalmente ritiene sia educativo far capire ai ragazzi, fin da piccoli, che uno più forte di loro vince.

PETRUNGARO: il fatto di premiare tutti gli Esordienti viene già applicato nel Trofeo Lazio di Marcia, sia nelle singole prove che nella premiazione finale.

DE BONIS: fino a tre anni fa la prova di cross degli Esordienti era valida ai fini del CdS Giovanile, poi è stata tolta anche se la gara è rimasta, anche perché altrimenti non ne farebbero nemmeno una. E' d'accordo sul premiare tutti, però – magari a lungo termine – tornerebbe a prevedere una classifica anche per questa categoria. Più in generale, occorre sempre ricordare che si tratta di ragazzini, senza quindi esasperare le regole (per esempio sulla conferma) e con un atteggiamento più permissivo.

PRESIDENTE: prosegue con le sue comunicazioni. Una riguarda il materiale delle Scuole di Atletica: dopo aver parlato con Francesca Spadoni e Alessandra Palombo, la proposta è di confermare i kit 2014 sulla base del numero finale degli iscritti maggiorato del 10%, cui vanno aggiunti un giubbotto per i Tecnici e una felpa per i Consiglieri. Saranno acquisiti i necessari preventivi e poi verrà assegnata la fornitura. La seconda riguarda il personale in forza al Comitato: attualmente Graziana e Laura sono a 30 ore settimanali, più qualcun'altra pagata in modo diverso, mentre Francesca ne fa 24. La proposta è di portare Graziana e Laura al tempo pieno e Francesca a 27 ore. Ci sono poi altre due persone che lavorano in Comitato con continuità, e ritiene opportuno che almeno una sia messa in regola. La proposta è di fare a Mariastella un contratto tramite FIDAL Servizi a 15 ore settimanali con livello B3. In termini di costi tutto ciò significa 30.000€ in più all'anno, anche se occorre considerare il risparmio di 45.000€ complessivi per i due anni di contratto mancanti di Alberto Villa che è salito in FIDAL.

BRUGNOLI: è inopportuno che le ore extra siano pagate in modi diversi, è sicuramente preferibile che l'intero orario sia da contratto, senza sotterfugi. Ribadisce poi che i compensi con la Legge 133 vanno limitati a chi opera sui campi, e che chi supera i 7500€ si pagherà le tasse evitando alienazioni su persone diverse.

PRESIDENTE: il bilancio del Comitato è migliore e più alto, ma anche l'attività è molta e varia e richiede l'impegno di personale. Quello che c'è va quindi incentivato oltre che regolarizzato. Nella proposta include l'aumento di 200€ mensili per Valerio Viola, più presente dopo l'uscita di Villa. Ha intenzione di chiedere alla FIDAL di poter ammortizzare i costi.

BRUGNOLI: il bilancio 2014 del Lazio ammonta a più di un milione di Euro, ed è il primo in Italia seguito da quello della Lombardia.

BENATI: in definitiva i maggiori costi del personale per i prossimi due anni sarà di 7500€ l'anno. Chiede se non sia vincolante la figura del Segretario.

PRESIDENTE: non lo è, con la conseguenza di poter reinvestire i soldi risparmiati. Mette a votazione unica le due proposte: fornitura dei kit al preventivo più basso e personale del Comitato.

Le due proposte sono approvate all'unanimità.

PRESIDENTE: prima di passare al punto 2. Vuole aggiungere che a Fiuggi si è discusso anche del regolamento delle corse su strada, anche se i tanti e discordanti pareri sono rimasti tali. La deroga decisa a livello regionale, per cui i premi di squadra in denaro sono estesi anche alle Società affiliate EPS, sarà presentata alla FIDAL: vedremo se verrà presa come esempio positivo o negativo.

2° Punto all'ordine del giorno: Festa finale delle Scuole di Atletica (29.5÷4.6)

PALOMBO: la Festa si inserisce tra i vari eventi a corollario del Golden Gala del 4 Giugno. L'obiettivo è coinvolgere nella partecipazione tutte e sei le Scuole, l'unica cosa da stabilire con certezza è la data perché Maggio ha tutti i fine settimana pieni di gare e il giorno migliore sembra il Venerdì.

ROMANZI: chiede se sia stato risolto il problema del tesseramento.

PALOMBO: sì, è stato concordato con le Scuole di tesserare il più possibile, con il rimborso delle quote alle Società da parte del CRL. Tutto viene gestito e controllato da Francesca secondo modalità precise e scrupolose, e non senza l'autorizzazione dei genitori.

DE BONIS: pensa che la data debba essere decisa dal Comitato, prima di tutto per stilare il calendario e anche per evitare concomitanze.

5° Punto all'ordine del giorno: Giochi Sportivi Studenteschi 2015

PRESIDENTE: a proposito di calendario, anticipa il relativo punto all'OdG perché occorre parlare dei Giochi Sportivi Studenteschi 2015. Questa branca di attività non interessa ormai più a nessuno e il MIUR ha dichiarato che non ci sono soldi, si è limitato a scrivere la circolare e poi non ha fatto più niente. Sta pensando che per il prossimo anno ci si potrebbe sganciare dal MIUR, organizzando questa attività come propria della FIDAL Lazio. In ogni caso per quest'anno il CRL si è attivato perché ogni provincia preveda la propria fase del cross. Roma la organizzerà a Piazza di Siena con il concorso delle Fiamme Gialle, mentre rimane da decidere dove disputare la finale regionale, poi si vedrà.

3° Punto all'ordine del giorno: CdS di Cross Fiuggi

DE MARCO: il programma prevede le staffette il Sabato e CdS Assoluto più Criterium per Regioni Cadetti la Domenica, si spera con il bel tempo. Personalmente ha in programma di tornare a Fiuggi, anche insieme a Valerio Viola, per un sopralluogo finalizzato al percorso dei Campionati Regionali che vi si svolgeranno una settimana prima. Nel frattempo il Comitato si è mosso, alcuni servizi sono già certi, tra cui la fornitura di acqua, e altri come i pullman-navetta saranno oggetto di una prossima riunione con i Gruppi Sportivi Militari. Il percorso è già stato deciso, si tratta di un anello di 2 Km con un tratto interno alla struttura sportiva e il Comune si sta già organizzando per allestirlo. Infine lo speakeraggio sarà a cura di Sorrenti e Marchetti, mentre il ceremoniale verrà assicurato da personale messo a disposizione dal Presidente e da Di Paolo, per la cerimonia di apertura e le premiazioni.

BONANNI: si dice disponibile a dare una mano, per esempio con i picchetti.

PALOMBO: chiede se sia necessario del personale.

DE MARCO: la risposta potrebbe arrivare domani, nel corso di una riunione, quando si conoscerà il numero di persone che il Comune metterà a disposizione.

PALOMBO: informa sulle dimissioni presentate da Massimo di Marcello dall'incarico di Istruttore della Scuola delle Terme, dopo una discussione avuta con Maurizio Raffaeli Albo. Purtroppo il fatto è avvenuto alla presenza delle famiglie, con i bambini spaventati perché stavano per venire alle mani.

PRESIDENTE: Di Marcello ha sicuramente sbagliato, ma Maurizio non doveva reagire perché in quella sede rappresenta il Comitato. Se una cosa simile dovesse ripetersi, saranno allontanati tutti e due. Il campo delle Terme non è nuovo a queste intemperanze, il Paolo Rosi è più tranquillo.

BENATI: effettivamente ha memoria di un solo episodio spiacevole, ma è anche vero che il personale del Paolo Rosi non ha mezzi per farsi valere e accetta supinamente anche gli impropri. Anche questo è un eccesso da superare.

RAPACCIONI: Maurizio ha qualche difetto e spesso non si ricorda che è un dipendente del Comitato e prende iniziative senza prima chiedere o informare. Le Terme poi sono una terra di nessuno e certamente non aiuta il fatto che le regole siano applicate a volte sì e a volte no, risultando anzi controproducente ogni eventuale rimostranza. Di Marcello ha un carattere ugualmente spigoloso e, come Maurizio, cerca la lite. E' opportuno quindi tenerli lontani.

BENATI: per quanto riguarda l'ingresso agli impianti, entrano anche i non tesserati, lo ha constatato con atleti della sua Società che ha visto al campo ma che non aveva ancora rinnovato in attesa del certificato. Propone che il personale sia dotato di elenchi nominativi per Società, così da poter verificare il tesseramento.

RAPACCIONI: a suo parere non bisognerebbe permettere l'ingresso giornaliero con il solo certificato, questo sistema va contro le Società. Devono essere comunque tesserati o almeno avere la Runcard.

4° Punto all'ordine del giorno: Contributi ai Comitati Provinciali

PRESIDENTE: l'idea è di lasciare gli importi del 2014, quindi 5000€ divisi in tre rate (3000+1000+1000), però per progetti.

MAIOLATI: se i Comitati Provinciali lavorano gli va riconosciuto, non è giusto assegnare pari contributo a chi fa due e a chi fa cento. Ritiene poi importante che Presidenti e Fiduciari Tecnici provinciali partecipino alle riunioni del Consiglio Regionale.

BONANNI: ha sempre sostenuto che occorre investire sui Comitati più deppressi. Se Roma organizza una gara con 1000 atleti, a Frosinone ne vanno 100 e al Comitato non rientrano neanche i costi organizzativi.

MAESTRI: a suo parere parlare di progetti è troppo vago, i Comitati avranno accesso a contributi di 5000, ma anche di 6000 o 7000, presentando il rendiconto delle spese sostenute per l'attività.

ROMANZI: l'entità dei contributi potrebbe essere rapportata al numero dei tesserati.

PRESIDENTE: i 5000€ sarebbero fissi, pur con i dovuti giustificativi, poi occorrono i progetti.

BENATI: secondo lui la logica migliore e più funzionale, al di là delle spese di gestione fisse, è quella dei progetti. Occorre però essere capaci di valutare un progetto.

BONANNI: ribadisce la necessità di stimolare e incentivare. Prende ancora ad esempio Frosinone: se è vero che non fa niente, è anche vero che nessuno gli chiede di fare qualcosa. Propone che il contributo ai Comitati sia di 7000€.

PRESIDENTE: può anche andare bene, ma a patto che ci sia una programmazione dell'attività. Ciò significa che se un progetto verrà bocciato, il contributo scenderà a 6000€.

6° Punto all'ordine del giorno: Impianti di atletica

PRESIDENTE: mostra la fotografia di un cartello esposto alla Stella Polare, con cui la "Lupa Roma" chiede di non essere costretta ad emigrare. E' un momento di precarietà e incertezza, gli impianti dovrebbero andare a bando europeo ma dubita che ciò accada entro il 30 Giugno, data di scadenza dell'affidamento, in Comune c'è tanta confusione. In teoria potrebbero essere riaffidati al Comitato per un altro anno ma questo avrebbe come conseguenza l'annullamento dei lavori. Diversamente, alla scadenza il Comitato dovrebbe chiudere le utenze e restituire le chiavi, poi però chi entra è irregolare. Il rifacimento del Paolo Rosi deve camminare di pari passo con il rinnovo della concessione per non meno di 6-7 anni.

BENATI: se al Paolo Rosi non verranno fatti i lavori, in tempi brevi ci sarà un esodo degli utenti verso la Farnesina, dove già non ci si sta più. D'altra parte al Paolo Rosi si verificano troppi infortuni, una ragazza ha riportato in un anno tre microfratture.

7° Punto all'ordine del giorno: Statuto Federale

PRESIDENTE: illustra brevemente le modifiche presentate e votate all'Assemblea Nazionale, riassunte in un maxi emendamento depositato a suo nome con altri e appoggiato dal Consiglio Federale. Le novità salienti riguardano le modalità di svolgimento delle Assemblee Nazionali: la partecipazione sarà diretta da parte delle Società, che non verranno più rappresentate dai Delegati eletti in ambito regionale. Un'altra modifica riguarda i Presidenti Regionali, che non saranno immediatamente rieleggibili dopo due mandati e che non potranno più ricoprire la carica dopo tre mandati consecutivi.

8° Punto all'ordine del giorno: Varie eventuali

MAIOLATI: purtroppo per motivi personali o di indisposizione non ha potuto partecipare all'Assemblea Nazionale né al Convegno dei Giudici. Informa il Consiglio delle rimostranze che ha espresso al Segretario federale in merito al CdS di Marcia: la Alto Lazio ha vinto il titolo femminile Juniores, ma alla fine non c'è stata alcuna premiazione che gratificasse la Società, e soprattutto le atlete, dopo tre trasferte in giro per l'Italia e quindi impegnative, anche economicamente, a Locorotondo, Misterbianco e Grottammare.

PETRUNGARO: vuole informare che il 29 Marzo Cassino ospiterà il Campionato Italiano individuale di Marcia Assoluto, valevole per la Coppa Europa. La giornata di gare sarà completata con una prova del Trofeo Lazio di Marcia, mentre il giorno prima è in programma un Seminario sulla specialità con i Tecnici del Settore Giovanile.

Esauriti gli argomenti, la seduta si chiude alle 18.50.